

**Bando**  
**Oscar della Salute 2019**  
**Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS**  
**[www.retecittasane.it](http://www.retecittasane.it)**  
**MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO**

<b>Titolo del progetto</b>	Colorandia – per un mondo a colori
<b>Ente proponente</b>	Associazione DisIncanto
<b>Referente del progetto</b>	Claudio Foggetti - Servizio Passepartout, Comune di Torino Corso Unione Sovietica 220/D 01101128011 claudio.foggetti@comune.torino.it
<b>Città in cui ha avuto luogo il progetto</b>	Torino
<b>Popolazione del Comune</b>	886.837 abitanti
<b>Durata del progetto</b>	Il Progetto ha preso avvio a Febbraio 2018 e a seguito degli esiti positivi, a dicembre 2018 è stata sottoscritta convenzione biennale per gli anni 2019 - 2020 (delibera n. 2018 06719/019).
<b>Descrizione di sintesi del progetto</b>	<p>Il progetto Colorandia nasce dalla collaborazione di due servizi del Comune di Torino – il Coordinamento Servizi per la disabilità fisico-motoria Passepartout e Casa dell’Affidamento – e le associazioni ConTatto, DisIncanto, ULAOP e Zerotre con l’obiettivo di favorire, come previsto dalla normativa vigente, l’integrazione dei servizi rivolti ai bambini disabili.</p> <p>La complementarietà delle attività svolte dal volontariato con gli obiettivi generali perseguiti dalla Pubblica Amministrazione, rende possibile lo sviluppo di azioni volte ad offrire un luogo virtuoso, capace di abbattere la solitudine, favorire le relazioni, promuovere la cittadinanza attiva con particolare attenzione alle fragilità ed ai bambini con disabilità più esposti a rischio di emarginazione.</p> <p>Ognuna delle associazioni coinvolte presenta caratteristiche specifiche che permettono di veicolare il progetto in più direzioni, garantendo una risposta puntuale, non standardizzata, efficace ed articolata rispetto alle esigenze dei singoli e del territorio.</p> <p>La metodologia utilizzata si ispira alla progettazione partecipata tra la Città di Torino ed il network di associazioni che, insieme, individuano specifiche modalità di cooperazione che consentano di tenere conto della pluralità degli interessi e dei bisogni presenti sul territorio.</p>

<p><b>Obiettivi del progetto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'autonomia e la socializzazione dei bambini con disabilità nel gruppo dei pari</li> <li>- Offrire un servizio capace da un lato, di non frammentare le risposte assistenziali e, dall'altro, di superarle in termini di inclusione e pari opportunità</li> <li>- Garantire alle famiglie un luogo sicuro e accogliente nel quale sperimentare relazioni di vicinanza con chi vive situazioni simili alla propria</li> </ul>
<p><b>Dimensione tematica a cui il progetto fa riferimento</b></p>	<p>b) Progettare luoghi urbani che migliorano la salute e il benessere: una città sana dà l'esempio costruendo ambienti sociali, fisici e culturali adeguati a creare un luogo che sia attivamente inclusivo e faciliti la ricerca della salute e del benessere per tutti</p>
<p><b>Azioni realizzate</b></p>	<p><b>Casa dell’Affidamento:</b> gestisce interventi residenziali temporanei di aiuto e di sostegno a minori da parte di una famiglia, coppia o single senza alcun rapporto di parentela con il minore la cui famiglia si trova in difficoltà. Il bambino viene accolto presso la propria casa, con l'impegno di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione, le relazioni affettive e comunque un'adeguata risposta ai bisogni di cui necessita.</p> <p><b>Ludoteca Neverland:</b> è uno spazio-gioco, libero o strutturato, pensato per l'inclusione dei bambini disabili nel gruppo dei pari, accessibile, completamente gratuito, aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato.</p> <p><b>Laboratorio Ti parlo con i libri:</b> rivolto a bambini con difficoltà di comunicazione, realizzato da una logopedista ed due educatrici specializzate in Comunicazione Aumentativa.</p> <p><b>R-Estate con noi:</b> è un'estate ragazzi pensata a misura di bambini con disabilità e, quindi, accessibile a tutti i bambini. Propone attività creative, sportive e gite all'aria aperta pensate sempre a garanzia delle pari opportunità per tutti i bambini che la frequentano.</p> <p><b>Laboratorio di pet-therapy:</b> propone percorsi educativi e pedagogici organizzati con cani appositamente addestrati, con l'obiettivo di educare ad un corretto rapporto con l'ambiente circostante superando situazioni di disagio emotivo dato da limitazioni fisiche, disabilità e condizioni di solitudine.</p> <p><b>Corso di “Ludiformazione”:</b> percorso formativo pensato per preparare e sensibilizzare giovani volontari alle strategie di inclusione di bambini con disabilità nel gruppo dei pari.</p> <p><b>Laboratorio tattile:</b> si occupa della produzione di libri tattili di supporto alla didattica per bimbi e ragazzi ciechi e ipovedenti. Il materiale tiflodidattico prodotto, viene dato in prestito d'uso ad insegnanti, educatori e famiglie. Ad oggi, la biblioteca conta 1.152 titoli.</p>

**Laboratorio di Make-Up Therapy:** dedicato alle mamme dei bambini disabili che, troppo spesso assorbite dalle necessità assistenziali dei propri figli, non riescono a concedersi momenti di svago, benessere e cura del sè.

**Banco del sorriso:** nasce dalla volontà di aiutare le famiglie in difficoltà mettendo a disposizione beni di prima necessità quali pannolini, latte in polvere, omogeneizzati, articoli per igiene dei bimbi...

**Centro Bambini e Genitori:** servizio a carattere socio-educativo attivo dal lunedì al venerdì e destinato ai bambini 0-3 anni accompagnati da una figura di riferimento che partecipa attivamente alle attività ludiche ed educative proposte.

**Biblioteca Ula e Op:** luogo dedicato allo sviluppo di laboratori di lettura creativa e di discussione multi tematici, per accompagnare lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini.

**Laboratorio di terapia occupazionale:** finalizzato ad apprendere, mantenere ed implementare le capacità di movimento dei bambini e ragazzi con grave disabilità fisico-motoria nelle azioni quotidiane.

**Soggiorni invernali ed estivi:** vacanze in strutture completamente accessibili, dedicate ai bambini con grave disabilità e alle loro famiglie che vengono sostenute nel lavoro di cura da un team di volontari formati.

**Gruppi di Auto Mutuo Aiuto:** rivolti ai genitori dei bambini con disabilità per creare momenti di confronto, scambio e vicinanza con altri genitori che vivono la medesima situazione.

<p><b>Beneficiari finali del progetto e numero</b></p>	<p>Bambini con disabilità: 497 Genitori di bambini con disabilità: 482 Bambini in situazione di fragilità sociale: 714</p>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Circa 2.000 accessi ai servizi offerti da Colorandia Aumentata sinergia con i servizi sociali nell'ottica di complementarietà tra le offerte della Città (50% degli invii) Almeno 20 scuole coinvolte nelle attività di Colorandia Almeno 2 gruppi AMA attivi Almeno 15 mamme partecipanti ai laboratori di make up therapy Realizzazione di un portale informativo su infanzia e disabilità</p>
<p><b>Risultati raggiunti</b></p>	<p>1.693 bambini e famiglie coinvolti nelle attività di Colorandia 30% di invii da parte dei servizi sociali 17 scuole contattate e coinvolte 1 gruppo AMA di genitori avviato 9 partecipanti ai laboratori di make up therapy Realizzata bozza portale</p>
<p><b>Apprendimenti nella realizzazione del progetto</b></p>	<p>Ad oggi, i risultati ottenuti non coincidono perfettamente con quelli attesi. Questo è riconducibile, in primis, ai tempi necessariamente più lunghi che un lavoro di co-progettazione tra le parti coinvolte richiede. Inoltre, molte attività proposte sono state modificate, implementate, sostituite in itinere anche a seguito di una approfondita analisi dei bisogni reali delle famiglie che frequentano Colorandia. È stato poi necessario concepire, e via via perfezionare, una strategia di comunicazione capace di arrivare alle famiglie e ai servizi, che fosse rappresentativa del progetto ma che al tempo stesso permettesse a ciascuna delle realtà coinvolte di emergere con la propria specifica individualità.</p>
<p><b>Costo totale del progetto (euro)</b></p>	<p>€ 21.000,00</p>
<p><b>Finanziamenti ottenuti</b></p>	<p>La Città di Torino garantisce la messa in sicurezza delle attività attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convenzioni onerose con ciascuna delle realtà coinvolte</li> <li>- messa a disposizione dei locali in forma gratuita</li> <li>- messa a disposizione di personale per attività di governance, coordinamento e logistica</li> </ul>
<p><b>Sostenibilità del progetto</b></p>	<p>Oltre alla convenzione con la Città di Torino che garantisce le attività ordinarie di accoglienza, orientamento e informazione, ogni associazione partecipa autonomamente a bandi di enti</p>

	privati (fondazioni bancarie, centro servizi per il volontariato....) mettendo quindi a disposizione del progetto non solo il proprio patrimonio umano di volontari, collaboratori ed esperti ma anche le proprie disponibilità economiche che consentono alla Città di ampliare e specializzare l'offerta.
<b>Strumenti di comunicazione utilizzati</b>	Ognuna delle associazioni coinvolte dispone di: direct mailing, social media (Facebook ed Instagram), sito internet e materiale divulgativo cartaceo. È stata realizzata la bozza del portale di Colorandia che sarà online nei primi mesi del 2020.
<b>Punti di forza del progetto</b>	- la co-progettazione tra pubblico e privato che non si risolve unicamente attraverso la messa a disposizione di risorse economiche ma si esplica anche – e soprattutto - attraverso la condivisione di obiettivi e strategie comuni e la cogestione di spazi e attività  - la presenza di un luogo completamente accessibile non solo in termini strutturali (assenza di barriere architettoniche) ma anche in termini di accessibilità alle attività, ai contenuti, alle opportunità concepite per essere realmente alla portata di tutti
<b>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto</b>	La difficoltà maggiore si è verificata in fase di avvio del progetto durante la quale è stata di importanza strategica l'azione di governance svolta dalla Città.  E' stato necessario avviare un percorso partecipato volto, quale indifferibile condizione di partenza, alla definizione di un linguaggio comune tra Pubblica Amministrazione ed organizzazioni di volontariato.  Da qui, è stata possibile la messa a punto di obiettivi, metodologie, processi e regole condivise che tenessero conto di una visione più ampia e non riferita unicamente alle proprie specifiche mission.
<b>Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo?</b>	Il progetto viene valutato ogni anno dalla Divisione Servizi Sociali della Città di Torino nell'ambito del rendiconto delle attività svolte dai singoli servizi.
<b>Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)</b>	Inclusione, integrazione, cooperazione, complementarità, pari opportunità.
<b>Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- video inaugurazione: <a href="https://youtu.be/At0uyNwd2sE">https://youtu.be/At0uyNwd2sE</a></li> <li>- documenti fotografici</li> </ul>

### **Modalità di partecipazione:**

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo [www.retecittasane.it](http://www.retecittasane.it)) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 dell'11 ottobre 2019 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: [cittasane@comune.modena.it](mailto:cittasane@comune.modena.it) . Per informazioni scrivere allo stesso indirizzo.